

Segreterie Regionali Campania/ Territoriali di Napoli

**Spett. le DT L –Napoli**  
[Dtl.napoli@pec.lavoro.gov.it](mailto:Dtl.napoli@pec.lavoro.gov.it)

**e.p.c.**  
**Tim Campania Spa**

**Oggetto: Violazione art 26 CCNL delle Telecomunicazioni**

Le Scriventi Organizzazioni Sindacali Regionali/Territoriali intendono sottoporre ciò che hanno riscontrato rispetto all'inosservanza di quanto previsto dal CCNL delle Telecomunicazioni da parte dell'azienda Tim Spa sulla sede di Napoli.

Premesso che

- L'azienda Tim Spa fornisce servizi di Telecomunicazione ed applica ai propri dipendenti il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazioni
- A partire dalla giornata del 2 novembre 2016 diversi lavoratori si sono visti recapitare una comunicazione avente ad oggetto: fruizione permessi annui retribuiti art. 26 CCNL, con la quale gli veniva comunicato che *“preso atto dell'impossibilità di definire una pianificazione concordata della fruizione dei permessi annui retribuiti, si comunicano le giornate e le modalità di fruizione degli stessi”*, con l'indicazione di giornate in cui l'azienda poneva il lavoratore stesso in fruizione forzata dell'istituto contrattuale denominato: *“riduzione orario di lavoro”*.
- l'art 26 del vigente CCNL delle telecomunicazioni al comma 12 recita quanto segue: *“...in caso di esigenza connessa a situazioni di difficoltà aziendale di carattere economico e o produttivo, l'azienda, previo esame con le RSU, nel corso del quale saranno illustrate nel dettaglio le ragioni che rendono necessario il ricorso a tale istituto, potrà disporre la fruizione di detti permessi (riduzione orario di lavoro) residui...”*.

Tutto ciò premesso si espone quanto segue:

le scriventi Organizzazioni Sindacali Territoriali segnalano diverse inadempienze contrattuali rispetto alla comunicazione aziendale in premessa come di seguito riportato:

1. non ci risulta che l'azienda abbia avviato nessun esame congiunto con la RSU per spiegare le ragioni che rendono necessario il ricorso forzato a tale istituto residuo;
2. il dettato previsto dal comma 12 si limita agli istituti residui, ovvero quelli maturati negli anni precedenti e mai usufruiti, nella comunicazione inviata ai lavoratori non c'è nessun distinguo rispetto alla natura temporale dell'istituto richiesto;
3. qualora la natura temporale dell'istituto richiesto fosse riferita all'anno in corso la richiesta forzata sarebbe limitata al solo personale part time che svolge attività di Customer Care, secondo quanto previsto dal comma 14 dello stesso articolo contrattuale, invece la comunicazione è stata inviata a personale full time operante in aree diverse da quelle di Customer Care

Per quanto sopra esposto risulta evidente che ciò che è stato perpetrato dall'azienda sia in palese violazione delle norme contrattuali e per questo motivo sollecitiamo i Vostri uffici ad effettuare le dovute verifiche

Le scriventi OO. SS. regionali e territoriali si rendono disponibili ad un confronto con i Vostri uffici per meglio esplicitare quanto contenuto nella presente.

Napoli 7/11/2016

*Le Segreteria Regionali e Territoriali di Napoli e Campania*

*SLC/CGIL FISTel/ CISL UILCOM/UIL*

*La RSU TIM Campania*